



COMUNICATO STAMPA

Giuseppe Muscardini
Giornalista e scrittore

Una difficile partita a carte

Ricordo “trasversale” di Giorgio Bassani nel centenario della nascita

29 giugno 2015 - ore 16.30

Istituto Universitario di Studi Superiori

Via Scienze 41b - Ferrara

Sala conferenze

Lunedì 29 giugno, alle ore 16,30 a Ferrara, presso l'Istituto Universitario di Studi Superiori via Scienze 41b, nell'ambito delle manifestazioni per il centenario della nascita di Giorgio Bassani avrà luogo la conversazione con il giornalista e scrittore **Giuseppe Muscardini** sul tema *“Una difficile partita a carte. Ricordo “trasversale” di Giorgio Bassani nel centenario della nascita”*. Intervengono in rappresentanza della Fondazione Giorgio Bassani, la presidente **Paola Bassani**, la storica **Antonella Guarnieri**, la storica dell'arte **Silvana Onofri** e il germanista **Roberto Rizzo**. L'incontro, promosso dalla Fondazione Giorgio Bassani, dall'Istituto Universitario di Studi Superiori dell'Università agli Studi di Ferrara, da Arch'è Associazione Culturale N. Alfieri e dal Museo del Risorgimento e della Resistenza, vuole ricordare nell'imminenza del centenario della nascita di Giorgio Bassani “i fatti trasversali” che collegano il racconto “Gli ultimi anni di Clelia Trotti” con una partita a carte giocata nel 1974 all'Hotel Astra tra Giorgio Bassani, Mario Soldati, Filiberto Lodi e, come “quarto”, dall'allora studente universitario Giuseppe Muscardini, che così racconta: “Di fianco a me, avversario dichiarato, c'era l'autore de *“Gli ultimi anni di Clelia Trotti”* in veste di giocatore accanito, concentrato in azioni che esulavano dal ruolo di intellettuale e scrittore militante. Con improvvisa fulminazione associò quella sua inusuale tensione nel gioco all'immagine in bianco e nero che lo ritraeva durante la cerimonia del Premio Veillon 1955, assegnato a Lugano il 13 maggio 1956, quando si aggiudicò il primo posto con *Gli ultimi anni di Clelia Trotti*. L'immagine era nota: figurava in qualche risvolto di copertina dei suoi romanzi, o nelle riviste specializzate che circolavano nelle biblioteche di Ferrara, a testimonianza del meritato successo letterario conseguito all'estero da un concittadino diventato illustre. Sorridente, fiero e soddisfatto, in abito chiaro elegantemente portato, nell'istantanea Bassani è colto dal fotografo nel momento in cui riceve nel Salone d'onore del Kursaal le congratulazioni di Reto Roedel, presidente della Commissione giudicatrice del Premio.”